

Bilancio d'esercizio 2022

AMIA Verona S.p.a. Socio Unico

AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE di VERONA spa

**Consiglio di Amministrazione del 05/04/2023 riconvocato per il
14/04/2023**

Assemblea del 10 maggio 2023

Relazione sulla Gestione

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di

AGSM AIM S.P.A. Socio Unico

Amia Verona spa

Via B. Avesani, 31
37135 VERONA
Cap. Soc. € 12.804.138,00
C.F. 02737960233 rea 261063

Tel: 045/8063311
Fax: 045/8069027
Www.amiavr.it
E-mail: amia.verona@amiavr.it



RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2022

Al signor Azionista Unico,

Il Bilancio chiuso al 31/12/2022, predisposto secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti, evidenzia un utile di € 478.357 .

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio 2022.

Nel presente documento conformemente a quanto previsto dall'art.2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società. Il risultato prima delle imposte è pari ad € 755.005 (€ 160.154 nell'esercizio 2021).

Il presente documento contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società e dell'andamento del risultato della gestione nel suo complesso.

Informativa sulla società

AMIA VERONA S.p.A. opera principalmente nel settore della raccolta, trattamento e trasporto dei rifiuti urbani, attualmente “*core business*” dell'attività d'impresa, oltre che nel settore del verde pubblico.

L'attività viene coordinata dalla sede di Verona, via Bartolomeo Avesani.



FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO

La Giunta Comunale nella funzione di organo esecutivo del Consiglio di Bacino (comitato di bacino) ha sottoposto al Consiglio Comunale nella funzione dell'organo di indirizzo e controllo politico amministrativo del Consiglio di Bacino Verona Città (assemblea di bacino) la deliberazione per l'approvazione e validazione del Piano Finanziario per la gestione del servizio per l'anno 2022.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 16 febbraio 2022 ha approvato, ai sensi e per gli effetti della deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/Rif “definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.”.

Con Delibera 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, l'ARERA ha approvato una integrazione del metodo di approvazione delle tariffe rifiuti 2022-2025 (MTR-2) in base al quale il gestore del servizio Amia Verona Spa ha predisposto il piano economico finanziario 2022 che l'Ente territorialmente competente ha approvato.

Per la predisposizione del PEF 2022 la società si è avvalsa di una società di consulenza specializzata nel settore delle Public Utilities nell'ambito delle attività oggetto di regolazione e controllo da parte dell'Autorità di Regolazione (ARERA).

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 58 del 14 ottobre 2021 ha deliberato di revocare la delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 10/12/2015 “Costituzione e funzionamento del Consiglio di Bacino Verona Città relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai sensi della Legge Regione del Veneto 31 dicembre 2012, n. 52 e gli atti relativi alla procedura di Project Financing e di avviare il procedimento di riprogettazione del servizio integrato dei rifiuti del Bacino Verona Città (piano del servizio) in conformità con le disposizioni nazionali e regionali di recepimento delle direttive e delle disposizioni regolatorie ARERA.

Con il medesimo provvedimento il Consiglio Comunale ha avviato con AGSM AIM Spa un processo di riorganizzazione societaria anche con la valutazione della gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani secondo il modello *in house providing*, salvaguardando così le competenze e le professionalità acquisite dall'attuale gestore Amia Verona Spa, il patrimonio umano ed esperienziale dei lavoratori da essi dipendenti; ha altresì stabilito di adeguare le modalità di gestione dell'attuale servizio integrato dei rifiuti che Amia Verona Spa continua a gestire in applicazione dell'art. 204



(gestioni esistenti) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – Norme in materia ambientale (nelle more di affidamento del nuovo servizio ai sensi dell'art. 202 del predetto decreto legislativo), alle norme legislative e regolatorie sopravvenute e/o sopravvenienti non differibili.

In data 13 aprile 2022 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 ha approvato una complessa operazione che prevede la costituzione da parte del Comune di Verona di una NewCo dotata di un capitale di 1 milione di Euro. Tale società ha il compito di provvedere all'acquisizione del 100% della partecipazione in Amia Verona Spa, che sarà nel frattempo opportunamente depurata delle attività e delle partecipazioni non necessarie allo svolgimento dei servizi di igiene urbana e di manutenzione del verde nel Comune di Verona, mediante scissione parziale e trasferimento del ramo d'azienda residuale ad altra società, costituita da AGSM AIM Spa e mantenuta sotto il suo controllo.

In questo modo la società scissa Amia Verona Spa non si estingue, ma prosegue i propri servizi senza la parte di attività/passività trasferite alla società beneficiaria.

Una volta acquisito il 100% di Amia Verona Spa da parte della NewCo comunale, si procederà ad una fusione inversa, attraverso cui la NewCo stessa confluirà in Amia, la quale a sua volta dovrà adeguare lo Statuto per avere le caratteristiche di società *in house providing*.

AMIA proseguirà la propria attività senza soluzione di continuità; alla Società così ridefinita potranno quindi essere affidati direttamente, con successivi provvedimenti motivati, da parte dell'Autorità di Bacino Verona Città i servizi di igiene ambientale, e da parte del Comune di Verona la manutenzione del verde, fatto salvo il trascinarsi di alcuni affidamenti in corso a favore di terzi, comunque nei limiti della quota inferiore al 20% consentita dalla normativa in materia di *in house providing*.

AGSM AIM SpA, anche al fine di consentire di depurare Amia Verona Spa delle attività e partecipazioni non necessarie allo svolgimento dei servizi di igiene urbana e di manutenzione del verde nel Comune di Verona, ha provveduto in data 01 giugno 2022 alla costituzione della NewCo AGSM AIM Ambiente S.r.l..

In data primo dicembre 2022 il Comune di Verona ha provveduto alla costituzione della NewCo, dotata di capitale sociale di 1 milione di Euro e denominata AmiaVr Spa.

Il Consiglio Comunale con provvedimento n. 20/2022 ha deliberato di dare mandato all'Organo Amministrativo della costituenda Società (la NewCo AmiaVr Spa), in attuazione di quanto previsto nel Business Plan 2022-2036, di procedere celermente all'acquisizione del 100% della Società



AMIA Verona S.p.A. come risultante da scissione (epurata dal ramo d'azienda "residuale", ovvero non riferibile ai servizi di igiene ambientale e manutenzione del verde pubblico) entro il limite massimo di valore di Euro 15.045.505,00; di seguito, di procedere alla fusione della NewCo in AMIA Verona S.p.A., adeguando lo Statuto per avere le caratteristiche di società in *house providing*.

Ha altresì dato mandato ad AMIA Verona S.p.A., in qualità di partecipata di 2° livello, di avviare tutte le attività propedeutiche alla predisposizione della documentazione necessaria ex lege per addivenire all'affidamento diretto *in house providing* rispettivamente dei servizi di igiene urbana e di gestione delle aree verdi.

In data 12 gennaio 2023 l'assemblea dei soci ha deliberato la scissione parziale della società Amia Verona Spa nella società AGSM AIM Ambiente Srl mediante approvazione del relativo progetto di scissione e presentato all'Ufficio del Registro Imprese di Verona in data 18 gennaio 2023.

A seguito della scissione, il capitale sociale di Amia Verona S.p.A. sarà di € 5.667.490,00 diviso in numero 219.500 azioni ordinarie del valore nominale di € 25,82 cadauna.

Con Delibera della Giunta Comunale del 29 dicembre 2022, n. 1266, è stata prorogata la gestione dei servizi di manutenzione del verde pubblico, di spazzamento strade extraurbane, di pulizia delle aree verdi e di pulizia e manutenzione fontane per l'anno 2023.

ANALISI DI SINTESI DELL'ESERCIZIO 2022

Nell'anno chiuso al 31 dicembre 2022 la società:

- ha proseguito nell'attività di favorire la raccolta differenziata sul territorio;
- il Piano Finanziario 2022, approvato dal Bacino "Verona Città" per la gestione dei rifiuti sul territorio del Comune di Verona è stato quantificato in € 41.769.408 (iva esclusa) importo variato in aumento di € 1.657.677 rispetto al Piano Finanziario 2021.

I PRINCIPALI DATI DI BILANCIO

a 1) Andamento del Valore della Produzione



Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	61.092.111	58.815.061	58.779.960
Margine operativo lordo	3.876.511	2.864.039	3.305.214
Risultato prima delle imposte	755.005	160.154	172.373

a 2) Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Conto Economico	2022	%	2021	%
Valore della produzione	61.092.111	100,0%	58.815.061	100,0%
Ricavi dalle vendite	59.778.593	97,8%	57.642.029	98,0%
Altri ricavi	1.313.518	2,2%	1.173.032	2,0%
Oneri esterni	26.494.419	45,0%	26.516.963	45,1%
Acquisti materie prime	5.303.425	9,0%	4.888.514	8,3%
Prestazioni di servizi	19.944.635	33,9%	20.693.166	35,2%
Godimento beni di terzi	383.707	0,7%	347.112	0,6%
Altri costi di gestione	862.652	1,5%	588.171	1,0%
Valore aggiunto	34.597.692	58,8%	32.298.097	54,9%
Costo del lavoro	30.721.181	52,2%	29.434.059	50,0%
Margine operativo lordo	3.876.511	6,6%	2.864.039	4,9%
Ammortamenti e accantonamenti	3.100.792	5,3%	2.641.814	4,5%
Ammortamenti	2.702.690	4,6%	2.248.081	3,8%
Svalutazione dei crediti	91.102	0,2%	56.570	0,1%
Altri accantonamenti	307.000	0,5%	337.162	0,6%
Svalutazione immobilizzazioni	0	0,0%	0	0,0%
Margine operativo netto	775.719	1,3%	222.225	0,4%
Gestione finanziaria	-20.714	0,0%	-62.071	-0,1%
Proventi da partecipazioni	9.611	0,0%	7.923	0,0%
Proventi finanziari	8.898	0,0%	1.616	0,0%
Oneri Finanziari	-39.223	-0,1%	-71.610	-0,1%
Rettifiche valore attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
Risultato prima delle imposte	755.005	1,3%	160.154	0,3%
Imposte sul reddito	276.648	0,5%	73.511	0,1%
Utile (Perdita) di esercizio	478.357	0,8%	86.643	0,1%

45



Il risultato netto si attesta a complessivi € 478.357 rispetto all'utile di euro 86.643 mila dell'esercizio precedente.

- **Il valore della produzione** ammonta ad € 61.092.111 con un incremento di euro 2.277.050 rispetto al 31 dicembre 2021.
- **Il valore aggiunto** ovvero la differenza tra ricavi e oneri esterni ammonta ad € 34.597.692 con un incremento di € 2.299.595 (pari al +7%) rispetto all'esercizio precedente.
- **Il margine operativo lordo (MOL)** si attesta ad € 3.876.511 con un incremento di euro 1.012 mila ed è pari al 6,3% del valore della produzione.
- **il valore degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** ammonta ad euro 3.100.792 con una variazione in aumento di € 458.979 rispetto al 2021.
- **gli oneri finanziari** ammontano ad euro 20.714, in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 (€ 41 mila).
- **dividendi da società partecipate:** nel corso dell'anno 2022 la società ha percepito dividendi dalle seguenti partecipazioni:
 - Consorzio GPO per € 9.611.
- **il pre tax** ammonta ad € 755.005 rispetto ad € 160.154 dell'esercizio 2021 .

a 3) Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:



	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	92.163	118.208	- 26.045,22
Immobilizzazioni materiali nette	20.429.027	21.433.051	- 1.004.023,91
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.049.305	6.899.305	150.000,00
Capitale immobilizzato	27.570.495	28.450.564	- 880.069,13
Rimanenze di magazzino	730.657	684.745	45.912,04
Crediti verso Clienti	1.842.884	2.748.187	- 905.302,70
Altri crediti	11.551.795	11.871.622	- 319.827,17
Ratei e risconti attivi	905.603	794.123	111.479,66
Attività d'esercizio a breve termine	15.030.939	16.098.677	- 1.067.738,17
Debiti verso fornitori	6.491.106	6.035.546	455.559,67
Acconti	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	3.312.335	2.290.838	1.021.497,31
Altri debiti	7.125.733	6.334.961	790.772
Ratei e risconti passivi	160.799	273.312	- 112.513,22
Passività d'esercizio a breve termine	17.089.973	14.934.657	2.155.315,80
Capitale d'esercizio netto	- 2.059.034	1.164.020	- 3.223.053,97
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.296.336	3.502.993	- 206.657,15
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	-	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	2.190.527	2.141.527	48.999,81
Passività a medio lungo termine	5.486.863	5.644.520	- 157.657,34
Capitale Investito	20.024.598	23.970.063	- 3.945.465,76
Patrimonio netto	- 22.747.639	- 22.269.281,81	- 478.356,84
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.723.041	1.700.782	4.423.822,65
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	- 20.024.598	- 23.970.063	3.945.465,81

a 4) Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/22 confrontata con quella dell'esercizio precedente è la seguente:



	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	2.724.991	260.953	2.464.038
Denaro e altri valori in cassa	4.550	5.029	- 479
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.729.541	265.982	2.463.559
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	6.500	1.966.764	- 1.960.264
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	6.500	1.966.764	-1.960.264
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.723.041	-1.700.782	4.423.823
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	2.723.041	- 1.700.782	4.423.823

Il prospetto evidenzia il miglioramento della posizione finanziaria netta rispetto all'esercizio precedente.

a 5) Indice di produttività

	2022	2021	2020
Valore della produzione	61.092.111	58.815.061	58.779.960
Numero addetti	613	616	596
Valore produzione per addetto	99.661	95.479	98.624
Utile/Perdita operativo su dipendenti	1.232	361	- 920
Utile/Perdita netto su dipendenti	780	141	966

*a 6) Ripartizione del fatturato*

	2022	%	2021	%
Comune di Verona	41.769.408	68,37%	40.111.731	68,20%
Gestione del Verde	3.209.680	5,25%	3.160.722	5,37%
Altri servizi Comune di Verona	311.504	0,51%	719.668	1,22%
Altri comuni	5.192.885	8,50%	5.456.832	9,28%
Attività commerciale	4.346.233	7,11%	3.641.959	6,19%
Raccolte differenziate	2.667.076	4,37%	3.600.930	6,12%
Ricavi dalle vendite	2.281.808	3,74%	950.188	1,62%
Altri ricavi	1.313.518	2,15%	1.173.032	1,99%
Totale Valore della Produzione	61.092.110	100,00%	58.815.061	100,00%

a 7) Personale

Il numero medio dei dipendenti è il seguente:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro totale	30.721.181	29.434.059	28.351.090
N° totale addetti	613	616	596
N° Dirigenti	3	3	3
Quadri	11	11	11
N° impiegati	89	83	83
N° Operai	485	488	459
Personale Interinale	26	31	40
Personale in distacco	1	1	1

Ai soli fini informativi si ricorda che nel corso del triennio l'azienda si è avvalsa di prestazioni di lavoro interinale per sopperire a temporanee carenze di personale. Il costo del personale in distacco presso Amia è classificato nella voce di Conto Economico B7 come previsto dall'OIC n. 12.



a 8) Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati effettuati i seguenti investimenti:

<i>Investimenti</i>	2022	2021	2020
Terreni e fabbricati	345.071	19.713	25.458
Impianti e macchinari	12.901	3.643	35.164
Attrezzature industriali e commerciali	317.592	406.506	661.296
Automezzi/autovetture	955.883	1.849.314	1.594.301
Beni di terzi/Software		-	50.394
Imm. In corso/Acconti a fornit.	51.178	144.326	126.305
TOTALE	1.682.625	2.423.502	2.492.918

SOCIETA' CONTROLLATE

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. codice civile, Amia Verona S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di AGSM AIM S.p.A..

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al *core business* di Amia Verona S.p.A..

SER.I.T. S.r.l.

SER.IT. S.r.l. con sede a Cavaion Veronese (VR) Località Montean 9/a Reg. Imp. VR N. 02730490238 - R.E.A. CCIAA VR 261016.

Amia Verona S.p.A. detiene il 99,74% del Capitale Sociale.

TRANSECO S.r.l.

TRANESCO S.r.l. con sede a Zevio (VR) Via Ronchesana , 56 a Reg. Imp. VR N.02380030235 – R.E.A. VR 235725

Amia Verona S.p.A. detiene il 100% del Capitale Sociale.



Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato l' Organismo di Vigilanza in data 20 maggio 2019. Il compenso dell'anno 2022 è pari ad € 44 mila.

INFORMAZIONI ex art. 2428

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggior dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

Trattandosi di società che opera nel campo ambientale, la società è in possesso delle certificazioni oggetto di aggiornamento periodico da parte di società specializzate:

- ISO 9001:2015;
- ISO 14001:2015;
- ISO 45001:2018;

Informazioni sulla gestione del Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro del lavoro, e quindi l'assenza di una qualsiasi responsabilità aziendale di tale natura.

Nell'ambito del medesimo esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro del lavoro e per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

A seguito dell'attività di prevenzione svolta, nonostante la sospensione dei corsi di aggiornamento per causa Covid, si nota una stabilizzazione negli indicatori infortunistici, come risulta dagli atti aziendali trasmessi agli organi competenti.



Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato ogni necessario investimento in sicurezza del personale.

Alla data del 31/12/2022 l'organico aziendale medio si componeva di 613 unità.

Situazione fiscale della società

La situazione fiscale della società è del tutto regolare, risultano pagate le imposte annuali ed i relativi acconti. Si precisa inoltre che sono regolarmente assolti anche tutti gli obblighi tributari derivanti da IVA, ritenute d'acconto, nonché contributi previdenziali. Sono stati presentati, ovvero saranno presentati nei termini, i modelli dichiarativi di competenza.

BREVI CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

ATTIVITA' DI SVILUPPO

La società nel corso dell'esercizio 2022 non ha svolto attività di sviluppo.

NUMERO E VALORE DELLE AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie in portafoglio.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6 BIS C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

RAPPORTI COMMERCIALI CON IMPRESE CONTROLLATE E/O COLLEGATE E CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti commerciali con le imprese controllate, collegate e con AGSM AIM S.p.A. socio unico.



Nei commenti alla nota integrativa al bilancio sono dettagliati i saldi e la natura delle operazioni poste in essere nell'esercizio.

MISURAZIONE DEL RISCHIO AI SENSI DEL T.U. DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (D.Lgs. 175/2016)

Come previsto dal Testo Unico delle Società Partecipate (D.Lgs. 175/2016) al comma 2 dell'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) ed ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) vengono esposti i seguenti indicatori analizzati per gli ultimi quattro esercizi:

	2022	2021	2020	2019
Margine operativo netto	775.719	222.225	- 548.225	1.640.718
Utile (perdita) d'esercizio	478.357	86.643	575.657	1.103.801
Oneri finanziari/Fatturato	0,07%	0,12%	0,11%	0,14%

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la società non ha sedi secondarie ma un'unità locale periferica.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'Organo Amministrativo invita il socio ad approvare il bilancio come illustrato.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Bruno Tacchella



AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE DI VERONA S.p.A Socio Unico

VOCI DI BILANCIO		31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO			
A)	CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata.	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI: con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria;		
	I. Immobilizzazioni immateriali:		
	1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
	2) Costi di sviluppo;	0	0
	3) Diritti di brevetto industri., utilizz. op. ing.	0	0
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	1
	5) Avviamento	0	0
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	7) Altre	92.163	118.208
	Totale imm.ni immateriali	92.163	118.208
	II. Immobilizzazioni materiali:		
	1) Terreni e fabbricati;	11.022.889	11.065.739
	2) Impianti e macchinari,	273.007	304.025
	3) Attrezzature industriali e commerciali;	2.114.128	2.247.030
	4) Altri beni;	6.045.294	6.842.547
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti;	973.709	973.709
	Totale immobilizzazioni materiali	20.429.027	21.433.051
	III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate;	5.326.058	5.326.058
	b) imprese collegate;	883.790	733.790
	c) imprese controllanti;	0	0
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0	0
	d-bis) altre imprese;	839.458	839.458
	2) Crediti:		
	a) verso imprese controllate;	0	0
	b) verso imprese collegate;	0	0
	c) verso controllanti;	0	0
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0	0
	d-bis) verso altri;	0	0
	3) Altri titoli	0	0
	4) Strumenti finanziari derivati attivi;	0	0
	Totale immobilizzazioni (B)	27.570.495	28.450.564

ps

VOCI DI BILANCIO		31/12/2022	31/12/2021
C)	ATTIVO CIRCOLANTE:		
	I. Rimanenze:		
	1) Materie prime sussidiarie e di consumo	730.657	684.745
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
	4) Prodotti finiti e merci	0	0
	5) Acconti	0	0
	Totale rimanenze	730.657	684.745
	II. CREDITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
	1) verso clienti entro 12 mesi;	1.842.884	2.748.187
	2) verso imprese controllate;	1.460.690	1.132.414
	3) verso imprese collegate;	136.999	220.548
	4) verso controllanti;	6.644.956	6.519.079
	5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	360.904	147.121
	5-bis) crediti tributari;	1.016.726	1.352.661
	5-ter) imposte anticipate entro 12 mesi;	1.898.885	2.433.771
	5-quater) verso altri;	32.635	66.028
	Totale crediti	13.394.679	14.619.809
	III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
	1) Partecipazioni in imprese controllate;	0	0
	2) Partecipazioni in imprese collegate;	0	0
	3) Partecipazioni in imprese controllanti;	0	0
	3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0	0
	4) Altre partecipazioni	0	0
	5) Strumenti finanziari derivati attivi;	0	0
	6) Altri titoli.	0	0
	Totale attività finanziarie	0	0
	IV. Disponibilità liquide:		
	1) Depositi bancari e postali;	2.724.991	260.953
	2) Assegni;	0	0
	3) Denaro e valori in cassa;	4.550	5.029
	Totale disponibilità liquide	2.729.541	265.982
	Totale attivo circolante (C)	16.854.876	15.570.535
D)	RATEI E RISCONTI	905.603	794.123
	<u>TOTALE ATTIVO</u>	45.330.974	44.815.223

25

VOCI DI BILANCIO		31/12/2022	31/12/2021
PASSIVO			
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. Capitale .	12.804.138	12.804.138
	II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni.	0	0
	III. Riserva di rivalutazione.	3.658.504	3.658.504
	IV. Riserva legale.	666.737	666.737
	V. Riserve statutarie.	3.252.311	3.252.311
	VI. Altre riserve, distintamente indicate:		
	a) fondo contributi in c/capitale per investimenti	2.358.531	2.358.531
	b) altre	0	0
	VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.	0	0
	VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo.	-470.939	-557.583
	IX. Utile (Perdite) dell' esercizio.	478.357	86.643
	X. Riserva negativa azioni proprie in portafoglio.	0	0
	Totale patrimonio netto (A)	22.747.639	22.269.282
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
	1) Fondi trattam. quiescenza e obblighi sim.	0	0
	2) per imposte, anche differite;	0	0
	3) strumenti finanziari derivati passivi;	0	0
	4) altri;	2.190.527	2.141.527
	Totale fondi rischi ed oneri (B)	2.190.527	2.141.527
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	3.296.336	3.502.993

ps

VOCI DI BILANCIO		31/12/2022	31/12/2021
D)	DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
	1) Obbligazioni	0	0
	2) Obbligazioni convertibili	0	0
	3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
	4) Debiti verso banche:	6.500	1.966.764
	5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
	6) Acconti	0	0
	7) Debiti verso fornitori;	6.491.106	6.035.546
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
	9) Debiti verso imprese controllate;	520.266	545.381
	10) Debiti verso imprese collegate;	49.123	8.243
	11) Debiti verso controllanti;	2.473.909	1.896.380
	11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	263.066	251.128
	12) Debiti tributari;	1.080.564	817.205
	13) Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	2.436.746	1.802.982
	14) Altri debiti entro 12 mesi	3.614.393	3.304.480
	Totale debiti (D)	16.935.673	16.628.108
E)	RATEI E RISCONTI	160.799	273.312
	<u>TOTALE PASSIVO</u>	45.330.974	44.815.223

ps



AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE DI VERONA S.p.A Socio Unico

VOCI DI BILANCIO		31/12/2022	31/12/2021
<u>CONTO ECONOMICO</u>			
VOCI			
A)	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		
1)	Ricavi delle vendite e prestazioni;	59.778.593	57.642.029
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0	0
3)	Variazioni di lavori in corso su ordinazione;	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	0	0
5)	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	1.313.518	1.173.032
a)	diversi	1.313.518	1.173.032
b)	contributi in conto esercizio	0	0
Totale valore della produzione (A)		61.092.111	58.815.061
B)	<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ;	5.349.337	4.877.008
7)	Per servizi;	19.944.635	20.693.166
8)	Per godimento beni di terzi;	383.707	347.112
9)	Per il personale:	30.721.181	29.434.059
a)	Salari e stipendi;	21.695.594	21.261.703
b)	Oneri sociali;	6.989.792	6.768.316
c)	Trattamento di fine rapporto;	1.517.062	1.334.730
d)	Trattamento quiescenza e simili;	0	0
e)	Altri costi;	518.732	69.310
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	2.793.792	2.304.652
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;	33.815	33.371
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali;	2.668.875	2.214.711
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni;	0	0
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo; circolante e delle disponibilità liquide;	91.102	56.570
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci;	-45.912	11.507
12)	Accantonamenti per rischi;	307.000	0
13)	Altri accantonamenti;	0	337.162
14)	Oneri diversi di gestione.	862.652	588.171
Totale costi della produzione (B)		60.316.392	58.592.836
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		775.718	222.225

85

VOCI DI BILANCIO		31/12/2022	31/12/2021
C)	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		
15)	Proventi da partecipazione con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime;	9.611	7.923
	1. imprese controllate	0	0
	2. imprese collegate	0	0
	3. Imprese controllanti	0	0
	4. altri	9.611	7.923
16)	Altri proventi finanziari:	8.898	1.616
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da contraollanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;		
	1. imprese controllate	0	0
	2. imprese collegate	0	0
	3. Imprese controllanti	0	0
	4. altri	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;		
	1. imprese controllate	0	0
	2. imprese collegate	0	0
	3. Imprese controllanti	0	0
	4. altri	8.898	1.616
17)	Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;	39.223	71.610
	1. imprese controllate	0	0
	2. imprese collegate	0	0
	3. Imprese controllanti	0	0
	4. altri	39.223	71.610
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
	a) utile su cambi	0	0
	b) perdite su cambi	0	0
	c) accantonamento su rischi su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+ -17bis)		-20.714	-62.072

75

VOCI DI BILANCIO		31/12/2022	31/12/2021
D) <u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'</u> <u>E PASSIVITA' FINANZIARIE</u>			
18)	Rivalutazioni:	0	0
a)	di partecipazioni;	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante; che non costituiscono partecipazioni;	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati;	0	0
19)	Svalutazioni:	0	0
a)	di partecipazioni;	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati;	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-/+C-/+D)		755.005	160.154
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	276.648	73.511
	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	276.648	73.511
21)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	478.357	86.643

45

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2022	2021
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRECTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	478.357	86.643
Imposte sul reddito	276.648	73.511
Interessi passivi	39.223	71.610
Interessi attivi	(8.898)	(1.616)
(Dividendi)	(9.611)	(7.923)
Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
(Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	0	0
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MUNISVALENZE	775.718	222.225
Accantonamenti ai fondi	699.835	393.732
Ammortamenti immobilizzazioni	2.702.690	2.248.081
Svalutazioni per perdite di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche non monetarie	0	(199.586)
FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DI CCN	4.178.243	2.664.453
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(45.912)	11.507
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	3.513.666	(232.356)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.060.793	(1.138.642)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(111.480)	(118.954)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(112.513)	181.666
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.567.041	692.835
FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DI CCN	10.049.838	2.060.508
Interessi incassati	8.898	1.616
(Interessi pagati)	(39.223)	(71.610)
(Imposte sul reddito pagate)	(179.513)	(188.504)
Dividendi incassati	9.611	7.923
(Utilizzo fondi)	(3.603.168)	(614.178)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	6.246.444	1.195.755
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(7.770)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.682.626)	(2.423.502)
Disinvestimenti	17.775	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(150.000)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)-INCORPORAZIONE TRS	0	0
Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.822.621)	(2.423.502)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.960.264)	1.185.196
Incremento (decremento) debiti verso Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti finanziari	0	0
Accensione di prestiti obbligazionari	0	0
Rimborso di prestiti obbligazionari	0	0
Accensione di finanziamenti	0	0
Variazione gestione tesoreria accentrata	0	0
<i>Mezzi Propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.960.264)	1.185.196
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A± B ± C)	2.463.559	(42.551)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	265.982	308.533
di cui:		
depositi bancari e postali	260.953	301.202
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	5.029	7.330
	0	0
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	2.729.541	265.982
di cui:		
depositi bancari e postali	2.724.991	260.953
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	4.550	5.029



NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 dicembre 2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli artt. 2424 e 2425, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter del Codice Civile.

La nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile contiene, inoltre, le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 1.1 bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.



I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, secondo nuovi criteri di valutazione introdotti dal D.Lgs 139/2015.

Nella redazione del bilancio d'esercizio non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe, pur tenendosi conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.



Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico e nota integrativa sono redatti in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e delle rettifiche di valore esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non vi sono beni immateriali acquisiti nell'anno o in esercizi precedenti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.



I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sui beni di terzi in concessione o in locazione sono capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali. L'ammortamento di tali costi è effettuato in base al periodo residuo di concessione/locazione.

Si precisa che non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valori delle immobilizzazioni immateriali, come previsto dall'OIC 9.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Non è stata effettuata la capitalizzazione di oneri finanziari relativi all'acquisizione di beni.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e costanti rispetto a quelle applicate nell'esercizio precedente.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.



Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Aliquote di ammortamento economico/tecniche	
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari specifici	10%
Impianti e macchinari generici	6%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Attrezzature fisse	10%
Attrezzature mobili	20%
Contenitori per raccolta RSU	13%
Altre dotazioni	12%
Attrezzatura spargisale	15%
Autoveicoli da trasporto	15%
Autovetture	25%
Beni di terzi	durata del contratto d'affitto/affidamento



Il piano d'ammortamento degli impianti e macchinari è proseguito in linea con l'esercizio precedente.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

La società non ha ricevuto contributi pubblici in conto impianti.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Non vi sono cespiti acquistati nell'anno o in esercizi precedenti il cui pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Le partecipazioni in imprese controllate ed altre imprese, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del costo d'acquisto.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società si iscrivono tra le immobilizzazioni, le altre vengono iscritte nell'attivo circolante. Al fine di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa si considerano la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere le partecipazioni per un periodo prolungato.

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate al costo d'acquisto o sottoscrizione rettificato, in caso di perdite durevoli, in base al valore del patrimonio netto.



Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Per quanto attiene le rimanenze, esse riguardano giacenze di ricambistica (ricambi e simili), carburanti e salgemma; esse sono state valutate al costo ultimo di acquisto. Esse sono oggetto di periodico riscontro fisico e merceologico.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti

45



dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali che differenze si riverseranno.

Le imposte differite sono stanziare sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il corrispondente valore ai fini fiscali.

Le imposte differite attive (anticipate) sono iscritte a bilancio quando vi è la ragionevole certezza che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscalmente deducibili è iscritto nel periodo in cui le stesse sono utilizzabili e vi è la ragionevole certezza circa la loro recuperabilità.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene che tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato



Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri finanziari capitalizzati



Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art.2427, comma 1, n.8 del Codice Civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre Informazioni

Valutazione delle poste in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società ai sensi dell'art. 2427 n.6-ter attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 92 mila (€ 118 mila nel precedente esercizio).



La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Categorie	Saldo 31/12/2021	Incrementi	Variazioni di conto (+) (-)	Svalutazio ni	Ammorta menti	Saldo 31/12/2022
Utilizzo opere dell'ingegno	0				0	0
Concessioni/licen ze software	0					0
Software	0					0
Avviamento	0					0
Spese increm.ve su beni di terzi	118.208	7.770			33.815	92.163
Immobilizzazioni immateriale in corso	0					0
Totali	118.208	7.770	0	0	33.815	92.163

Immobilizzazioni materiali

Nel bilancio 2021 le immobilizzazioni materiali riguardanti a determinate categorie omogenee sono state rivalutate ai sensi dell'art. 12-ter del Decreto-legge n. 23/2020 che ha previsto la possibilità di eseguire nel Bilancio 2021 la rivalutazione dei beni d'impresa, risultanti dal Bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2018, di cui all' art. 1, comma 696 e seguenti della Legge 160/2019.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali risulta il seguente:



Categorie	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Terreni e fabbricati	11.022.889	11.065.739
Impianti e macchinari	273.007	304.025
Attrezzature industriali e comemrciali	2.114.128	2.247.030
Altri beni	6.045.294	6.842.547
Imm. Materiali in corso	973.709	973.709
Acc.ti a fornitori per imm.ni		
Totali	20.429.027	21.433.050

Al 31 dicembre 2022 le immobilizzazioni materiali lorde ammontano a € 60.850 mln
i movimenti intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

Categorie	Saldo al 31/12/21	Acquisti	Variazioni di conto (+) (-)	Alienazioni /dismissioni	Saldo al 31/12/22
Terreni e fabbricati	17.789.430	345.071	8.143		18.142.644
Impianti e macchinari	2.876.470	12.901	174		2.889.545
Attrezzature industriali e commerciali	12.359.295	317.592	41.688	264.821	12.453.755
Altri beni	26.900.890	955.883	1.174	1.467.856	26.390.090
Immobilizzazioni materiali in corso	973.709	51.178	-51.178		973.709
Acconti a fornitori per immobilizzazioni	0				0
Totali	60.899.794	1.682.626	0	1.732.677	60.849.743

Il Fondo Ammortamento copre il 68 % dei beni materiali.

85



Categorie	%	Saldo al 31/12/21	Variazioni di conto (+) (-)	Rivalutazione L. 160/2019	Storno per alienazioni	Ammort.to Ordinario	Saldo al 31/12/22
Terreni/Fabbricati	3%-10%	6.723.692		0		396.063	7.119.755
Impianti e macchinari	6%-10%	2.572.446		0		44.093	2.616.539
Attrezzature industriali e commerciali	10%-12%-13%-15%-20%	10.112.265		0	-264.821	492.184	10.339.627
Altri beni	12%-20%-25%	20.058.342		0	-1.450.081	1.736.535	20.344.796
Totali		39.466.745	0	0	-1.714.902	2.668.875	40.420.717

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 7.049 mila.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Partecipazioni	Saldo 31/12/21	Incrementi ed acquisizioni	Decrementi	Saldo 31/12/22
In Imprese Controllate				
SER.I.T. srl	4.661.292	0	0	4.661.292
TRANSECO srl	664.766	0	0	664.766
In Imprese Collegate				
D.R.V. s.r.l.	197.500	150.000	0	347.500
Bovolone Attiva srl	286.290	0	0	286.290
AGSM Holding Albania Sh.A.	250.000	0	0	250.000
In Altre imprese				
Consorzio GPO-gestione Osimo	839.458	0	0	839.458
Totale	6.899.306	150.000	0	7.049.306

65



Le percentuali di partecipazione nelle controllate e collegate ed il relativo patrimonio netto sono evidenziati nel seguente prospetto:

Società	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	% Partecipazione al 31/12/22
SER.I.T. s.r.l. Bilancio 2022 (CdA)	2.050.000	3.734.421	113.652	99,74%
TRANSECO s.r.l. Bilancio 2022 (AU)	110.200	243.269	34.748	100,00%
D.R.V. s.r.l. Bilancio 2021	100.000	141.226	-257.605	50,00%
BOVOLONE ATTIVA s.r.l. Bilancio 2021	80.000	539.561	12.816	40,00%
AGSM HOLDING ALBANIA Sh.A. (dati Bilancio 2021)	1.145.330	789.914	-100.831	25,00%

Sono stati richiesti i Bilanci delle società DRV s.r.l., Bovolone Attiva s.r.l. e AGSM Holding Albania Sh.A. ma alla data della predisposizione del Bilancio di Amia non risultano approvati dai rispetti organi amministrativi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze riguardano le giacenze di ricambi, apparecchi, materiali per manutenzione e riparazione e di alcuni materiali di consumo, in particolare carburanti e lubrificanti, per le necessità correnti dell'officina interna di pronto intervento e funzionamento dei mezzi aziendali.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
scorte e ricambi	730.657	684.745	45.912	6,7%
Totale	730.657	684.745	45.912	6,7%



Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti a diretta riduzione degli stessi. Per ragioni di chiarezza e trasparenza sono riportati in bilancio sia i valori contabili che gli importi del fondo rettificativi delle singole categorie di credito.

La voce fatture da emettere individua il valore prudenzialmente stimato dei servizi di competenza dell'esercizio, ma che verranno fatturati nei primi mesi dell'anno successivo.

La voce Crediti v/clienti origina per € 3.236 mila per crediti commerciali e servizi a Comuni e per € 4.193 mila per crediti "TIA."

I crediti "TIA - Tariffa di Igiene Ambientale" risalgono agli anni 2005/2009, periodi in cui il Consiglio Comunale, con delibera n. 52 del 29 dicembre 2004, ha approvato l'affidamento ad Amia a seguito del passaggio da TARSU a TIA.

Con convenzione firmata nell'anno 2008 è stato affidato il procedimento di riscossione tramite ruolo della "Tariffa Igiene Ambientale" con l'Agente della Riscossione per la provincia di Verona, Equitalia Nomos S.p.A., ai sensi del D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112 e del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e successive modificazioni.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2009, si è conferito incarico alla società Maggioli Tributi S.p.A. la procedura di recupero coattivo dei crediti TIA in sofferenza, mediante ingiunzione di pagamento ex regio decreto n. 639/1910.

Gli utilizzi dell'anno si riferiscono principalmente allo stralcio parziale di crediti TIA per complessivi € 2.935.623 ritenuti inesigibili come da comunicazione datata 23/12/2022 trasmessa dal terzo gestore delle posizioni creditorie laddove risulta riassunto il totale delle posizioni irrecuperabili. E' stato pertanto utilizzato il fondo svalutazione crediti tassato con conseguenti variazioni ai fini fiscali.



VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Crediti v/clienti	7.428.794	11.078.314	-3.649.520	-32,9%
Clients c/fatt. da emett.	16.584	18.042	-1.458	-8,1%
- Fondo svalutaz. Crediti	5.602.494	8.348.169	-2.745.675	-32,9%
Totale	1.842.884	2.748.187	-905.303	-32,9%

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione.

DESCRIZIONE	IMPORTI
fondo svalutazione crediti al 31/12/21	8.348.169
utilizzi/storni durante l'anno 2022	2.836.777
accantonamento anno 2022	91.102
saldo al 31/12/22	5.602.495

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti è stato effettuato con un processo di valutazione forfettario.

Crediti verso controllanti, controllate, collegate e controllate da controllanti

Vengono di seguito riportati gli importi dei crediti verso controllanti, verso controllate, collegate e controllate da controllanti.

45



VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Crediti v/controllanti	6.644.956	6.519.079	125.877	1,9%
Crediti v/controllate	1.460.690	1.132.414	328.276	29,0%
Crediti v/collegate	136.999	220.548	-83.550	-37,9%
Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	360.904	147.121	213.784	145,3%
Totale	8.603.548	8.019.162	584.386	7,3%

Il prospetto sottoesposto evidenzia la natura dei crediti verso Controllanti, Controllate e Collegate.

Società	Commerciali	Altri	Totale
Controllate			
- Ser.i.t. s.r.l.	1.442.529		1.442.529
- Transeco s.r.l.	18.161		18.161
Controllanti			
- Comune di Verona	5.694.867		5.694.867
- AGSM AIM SpA	255.985	694.104	950.089
Collegate			
- DRV s.r.l.		62.480	62.480
- Bovolone Attiva	64.328		64.328
- AGSM Holding Albania Sh.A	10.190		10.190
Controllate da Controllanti	360.904		360.904
Totale	7.846.964	756.584	8.603.548

Crediti tributari

Di seguito di riporta il dettaglio dei crediti tributari:

125



VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Crediti Tributarî	1.016.726	1.352.661	-335.936	-24,8%
Imposte Anticipate	1.898.885	2.433.771	-534.886	-22,0%
Totale	2.915.611	3.786.432	-870.822	-23,0%

Risultano crediti per IRES pari ad € 241 mila e crediti IRAP per € 432 mila.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad € 1.899 mila; tale voce accoglie il credito per le imposte anticipate attive derivanti dai costi imputati nell'esercizio in corso e nei precedenti che diventeranno deducibili fiscalmente negli esercizi successivi. I riassorbimenti sono dovuti a costi imputati in esercizi precedenti che hanno manifestato nel 2022 i requisiti della deducibilità dal reddito imponibile, mentre gli incrementi riguardano componenti negativi di reddito imputati nell'esercizio ma privi temporaneamente dei requisiti della deducibilità.

Per una analisi dei movimenti della fiscalità differita si rinvia all'apposito prospetto di cui all'art. 2427 p. 14 Cc.

Crediti verso altri

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti verso altri:

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Crediti verso Enti	1.444	1.444	0	0,0%
Crediti verso il personale	4.644	36.380	-31.736	-87,2%
Crediti diversi	13.528	15.184	-1.656	-10,9%
Diversi oltre 12 mesi	13.020	13.020	0	0,0%
Totale	32.635	66.028	-33.393	-50,6%

Disponibilità liquide

fs



Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 2.730 mila (€ 266 mila nell' precedente esercizio).

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Banche	2.724.991	260.953	2.464.038	944,2%
Denaro e valori in cassa	4.550	5.029	-479	-9,5%
Totale	2.729.541	265.982	2.463.559	926,2%

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 906 mila (€ 794 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Ratei Risconti attivi	905.603	794.123	111.480	14,0%
Totale	905.603	794.123	111.480	14,0%

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 22.748 mila (€ 22.269 mila nel precedente esercizio).



Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserve da rivalutazione	Riserve statutarie	Riserve	Perdite esercizi precedenti	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	12.804.138	666.737	2.194.875	3.252.311	2.358.531	-1.133.240	575.657	20.719.009
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
Attribuzione di dividendi							0	0
Altre destinazioni								0
Altre variazioni			1.463.630			575.657	-575.657	1.463.630
Risultato dell'esercizio precedente							86.643	86.643
Alla chiusura dell'esercizio precedente	12.804.138	666.737	3.658.505	3.252.311	2.358.531	-557.583	86.643	22.269.282
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
Attribuzione di dividendi								0
Altre destinazioni								0
Altre variazioni			0			86.643	-86.643	0
Risultato dell'esercizio corrente							478.357	478.357
Alla chiusura dell'esercizio corrente	12.804.138	666.737	3.658.505	3.252.311	2.358.531	-470.940	478.357	22.747.639

Il Capitale Sociale di Amia Verona S.p.A. è di € 12.804.138 diviso in numero 495.900 azioni ordinarie del valore nominale di € 25,82 cadauna.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:



Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	12.804.138	B	----		
Riserve :					
Riserva da rivalutazioni	3.658.504	AB	3.658.504		
Riserva legale	666.737	B	666.737		
Riserve statutarie	3.252.311	ABC	3.252.311		
Altre riserve	2.358.531	ABC	2.358.531		
Perdite portate a nuovo	470.939				
Utile/Perdita esercizio	478.357	BC	478.357		
Totale	22.747.638		10.414.440		
Quota non distribuibile			666.737		
Residua quota distribuibile			9.747.703		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.190 mila.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati e riguardano vertenze con dipendenti, commerciali e per responsabilità solidale in appalti.



VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Fondo rischi:				
Fondo ammende	154.938	154.938	0	0,0%
Fondi altri	406.428	99.428	307.000	308,8%
Fondi rischi partecipazioni	1.550.000	1.550.000	0	0,0%
Totale	2.111.366	1.804.366	307.000	17,0%

Gli accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti relativi al valore delle partecipate, risultano capienti.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Altri Fondi per oneri				
Fondo Oneri futuri:	79.162	337.162	-258.000	-76,5%
Totale	79.162	337.162	-258.000	-76,5%

A seguito della cessazione del rapporto di lavoro di tre dipendenti (incentivo all'esodo) sono stati utilizzati i relativi accantonamenti in conformità di quanto previsto nel *business plan* approvato.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.296 mila (€ 3.503 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



Movimenti	AL 31/12/22
Saldo iniziale	3.502.993
TFR personale Trasferito	47.915
Anticipi T.F.R. (-)	-26.972
Pagamenti T.F.R. (-)	-481.418
Imposta sostitutiva (-)	-71.616
Fpld (-)	0
Accantonamento dell' esercizio (+)	325.434
Saldo finale	3.296.336

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 16.936 mila (€ 16.628 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

a. verso banche

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Debiti v/banche	6.500	1.966.764	- 1.960.264	-99,7%
Totale	6.500	1.966.764	- 1.960.264	-99,7%

b. verso fornitori

I debiti verso fornitori derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi: si distingue tra fatture pervenute, ma per le quali il pagamento non ha avuto luogo entro il 31 dicembre 2022 e quelle da pervenire, riguardanti gli acquisti di beni o prestazioni

fn



di servizi le cui consegne o esecuzioni hanno avuto luogo interamente nel corso dell'esercizio.

Al 31/12/2022 ammontano a € 6.491 mila, con un aumento pari a € 455 mila rispetto al 31/12/2021.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Fornitori	4.759.057	3.949.937	809.120	20,5%
Fatture da ricevere	1.732.050	2.085.609	-353.560	-17,0%
Totale	6.491.106	6.035.546	455.560	7,5%

Debiti infragruppo

L'esposizione dettagliata dei debiti verso le società del Gruppo è la seguente:

c. debiti verso imprese controllate

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
SER.I.T. s.r.l.	238.537	227.321	11.216	4,9%
TRANSECO s.r.l.	281.730	318.060	-36.330	-11,4%
Totale	520.266	545.381	- 25.114	-4,6%

d. debiti v/collegate

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Debiti v/collegate	49.123	8.243	40.880	495,9%
Totale	49.123	8.243	40.880	495,9%

25

**e. debiti v/controllanti**

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
V.so Comune di Verona	212.755	198.776	13.979	7,0%
V.so AGSM AIM S.p.A.	2.261.154	1.697.605	563.550	33,2%
Totale	2.473.909	1.896.380	577.529	30,5%

f. debiti v/impresе sottoposte al controllo delle controllanti

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Debiti v/controllate da controllanti	263.066	251.128	11.938	4,8%
Totale	263.066	251.128	11.938	4,8%

Debiti tributari

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Erario per ritenute	845.138	267.142	577.996	216,4%
Debiti imposta sost. Rivalutazione L. 160/2019	0	199.586	-199.586	-100,0%
Debiti verso erario per IRAP	30.451	21.128	9.323	44,1%
Debiti verso Erario per IRES	0	0	0	0,0%
Totale	875.589	487.857	387.733	79,5%

fr



Si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le ritenute alla fonte d'acconto del mese di dicembre 2022 operate al personale ed ai lavoratori autonomi professionisti.

Sono ricompresi i debiti per l'IRAP. Il debito relativo all'IRES è trasferito al Consolidato Fiscale.

f. verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali accolgono i contributi sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e sulle competenze che verranno liquidate nel 2023 e specificatamente verso INPDAP, INPS, INAIL, PREVIAMBIENTE e PREVINDAI.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Verso enti previdenziali/ass.ni	2.436.746	1.802.982	633.764	35,2%
Totale	2.436.746	1.802.982	633.764	35,2%

Altri debiti

Riguardano principalmente il debito verso i dipendenti per il premio produttività 2022 non ancora erogato, e il debito per ferie spettanti ma non godute alla fine dell'anno e note di accredito da emettere.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Verso il personale	2.528.755	2.414.342	114.413	4,7%
Verso altri	1.085.638	890.137	195.501	22,0%
Verso Enti	204.975	329.349	-124.374	-37,8%
Totale	3.819.368	3.633.829	185.539	5,1%



Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 161 mila (€ 273 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

VOCI DI BILANCIO		AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI		Percentuale
Ratei passivi	Risconti	160.799	273.312	-	112.513	-41,2%
Totale		160.799	273.312	-	112.513	-41,2%

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. Essi sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE



La prima aggregazione del Conto Economico fornisce il “Valore della Produzione” ottenuta nell’esercizio con riferimento alla vendita di beni ed alla prestazione di servizi dell’attività dell’azienda.

1) Valore della produzione:

- Ricavi delle vendite e prestazioni:

la ripartizione delle vendite e delle prestazioni, per categorie di attività è la seguente:

RICAVI DA VENDITE E PRESTAZ.	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Prest. Servizi Comuni:				
Servizi al Comune di Verona	45.290.592	43.992.120	1.298.471	3,0%
Servizi a Comuni vari	5.192.885	5.456.832	-263.948	-4,8%
Ricavi delle vendite	2.281.808	950.188	1.331.620	140,1%
Prestazioni a terzi	4.346.233	3.641.959	704.274	19,3%
Raccolte	2.667.076	3.600.930	-933.854	-25,9%
Totale	59.778.593	57.642.029	2.136.564	3,71%

I ricavi per servizi resi al Comune di Verona sono determinati:

- per la parte riguardante l’igiene Urbana, dal Piano Finanziario 2022 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 febbraio 2022 n. 12;
- per il servizio di gestione del verde pubblico secondo l’affidamento deliberato della Giunta del Comune di Verona del 30 dicembre 2019, e successive integrazioni e proroghe.

Oltre ai servizi sopra descritti, Amia svolge una serie di servizi minori collaterali ai servizi di igiene ambientale e verde pubblico.

2) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.314 mila (€ 1.173 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:



Altri ricavi	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Rimborsi diversi	134.801	167.042	- 32.241	-19,3%
Prestazioni diverse	172.109	156.065	16.044	10,3%
Altri ricavi	402.102	363.231	38.871	10,7%
Soprav./insussist. attive	604.505	486.693	117.812	24,2%
Totale	1.313.518	1.173.033	140.486	12,0%

Le sopravvenienze attive sono riferite, per la maggior parte, a rettifica di costi precedentemente contabilizzati, minori costi relativi al premio di risultato, storno di risconti passivi e fondi rischi precedentemente accantonati.

Analisi delle vendite e delle prestazioni infragruppo

La successiva tabella evidenzia, suddivisi per società e per natura, i ricavi precedentemente commentati:

Analisi delle Vendite e prestazioni infragruppo	Vendite	Prestazioni di servizi	Altri	Totale
AGSM AIM S.p.A.	0	216.256	0	216.256
Ser.i.t. srl	735.150	3.603.613	0	4.338.763
Transecò srl	120.410	4.931	5.000	130.341
Totale	855.560	3.824.800	5.000	4.685.360

COSTI DELLA PRODUZIONE

La classe "B Costi della produzione" è in contrapposizione alla classe "A Valore della produzione" e accoglie i costi rilevati per natura, ossia secondo la loro causa economica.

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati a essere impiegati per lo svolgimento dei servizi.



Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci si riferiscono a beni utilizzati nello svolgimento dell'attività aziendale per l'espletamento del servizio, per un ammontare complessivo di € 2.680 mila.

Per l'approvvigionamento di carburante per i veicoli aziendali la spesa è risultata pari a € 2.669 con un aumento di costo, rispetto al 2021, pari ad € 750 mila a seguito delle note tensioni createsi a seguito della guerra in Ucraina.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 19.944 mila (€ 20.693 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Prestazioni di servizi	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Spese per lavori e	644.773	870.063	- 225.290	-25,9%
Costi per smaltimenti	10.805.200	10.873.387	- 68.187	-0,6%
Servizio giardini	1.304.196	1.448.924	- 144.728	-10,0%
Servizi vari	210.484	215.593	- 5.109	-2,4%
Spese telefonia	71.307	54.570	16.736	30,7%
Costi per il personale	219.866	288.117	- 68.251	-23,7%
Assicurazioni	1.226.068	1.280.625	- 54.558	-4,3%
Servizi bancari	30.052	32.777	- 2.726	-8,3%
Prestazioni professionali	516.223	507.905	8.318	1,6%
Utenze Energie/Acqua	1.130.581	891.941	238.640	26,8%
Vigilanza, pulizia e	1.090.582	916.496	174.085	19,0%
Manutenzioni	55.431	56.851	- 1.421	-2,5%
Altri servizi	1.961.684	1.955.931	5.753	0,3%
Costi Infragruppo	678.190	1.299.983	- 621.793	-47,8%
Totale	19.944.635	20.693.166	- 748.531	-3,6%

Nell'anno 2022 il costo di smaltimento rifiuti ha subito una diminuzione pari ad € 68 rispetto all'anno 2021.

La spesa per acquisto di gas ed energia elettrica ha avuto un incremento di € 253 mila rispetto al Bilancio 2021.



Nei Costi Infragruppo sono contabilizzati i costi dei *service*, avente ad oggetto le attività di *staff* e *servizi corporate*. A seguito della cessione di contratti di lavoro, sono cessati i costi dei *service* amministrativi, del personale, del legale e parzialmente dei sistemi informativi rimanendo in essere il *service* della Qualità e Sicurezza.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 384 mila (€ 347 mila nel precedente esercizio).

Costi della produzione infragruppo

Nei confronti di imprese del Gruppo sono stati conseguiti i seguenti costi:

Costi della produzione infragruppo	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Godimento su beni di terzi	Totale
AGSM AIM S.p.A.	3.199	1.410.102	174.800	1.588.101
Ser.i.t s.r.l.	203.618	526.444		730.062
Transecò s.r.l.		1.982.838		1.982.838
Totale	206.817	3.919.384	174.800	4.301.001

Costi per il personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile.

Il costo del personale nell'esercizio 2022 è di € 30.721 mila, comprensivo del premio produttività 2022 come da CCNL vigente, delle ferie spettanti, ma non godute alla fine dell'anno, con un aumento rispetto al 2021 di € 1.287 mila, ed è così suddiviso:



Spese Del Personale	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Salari e stipendi e oneri sociali	28.685.386	28.030.019	655.367	2,3%
Trattamento di fine rapporto	1.517.062	1.334.730	182.333	13,7%
Altri costi	518.732	69.310	449.422	648,4%
Totale	30.721.181	29.434.059	1.287.122	4,4%

La società ha impiegato personale interinale per una spesa complessiva pari ad € 1.044 mila, con una diminuzione rispetto all'anno 2021 di € 119 mila (spesa dell'anno 2021 pari ad € 1.162 mila).

Il numero medio dei dipendenti dell'Azienda nell'esercizio e in quello precedente è stato il seguente (art. 2427, primo comma, n.15 C.C.):

	2021	media 2021	2022	media 2022
Dirigenti	3	3	3	3
Quadri	11	11	10	11
Impiegati	86	83	91	89
Operai	488	487	470	485
Pers. Interinale	26	32	16	26
Totale	614	616	590	613
Pers. in distacco	1	1	1	1

Al personale sono rispettivamente applicati i sotto indicati contratti:

- CCNL CONF SERVIZI – FEDERMANAGER per i Dirigenti delle Imprese di pubblica utilità;
- CCNL dei servizi pubblici igiene ambientale –

Ammortamenti e svalutazioni



L'art. 2426, punto 2) del C.C. prevede che il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, debba essere ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo.

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio sono complessivamente di € 2.702 mila e così suddivisi:

Ammortamenti	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Immobiliz. Immateriali	33.815	33.371	445	1,3%
Fabbricati	396.063	380.130	15.934	4,2%
Impianti e macchinari	44.093	46.859	- 2.766	-5,9%
Attrezzature	492.184	459.238	32.946	7,2%
Altri beni	1.736.535	1.328.484	408.051	30,7%
Totale	2.702.690	2.248.082	454.608	20,2%

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Le rimanenze, che riguardano giacenze di ricambistica (ricambi e simili), carburanti e salgemma (per fronteggiare eventuali emergenze di precipitazioni nevose) sono state valutate al costo ultimo di acquisto.

Rimanenze	Importo
Rimanenze iniziali	684.745
Rimanenze finali	730.657
Variazione	45.912

Accantonamenti per Rischi

Per l'accantonamento effettuato, si rinvia a quanto esplicitato alla voce Fondo Rischi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 863 mila (€ 588 mila nel precedente esercizio).



Oneri diversi di gestione	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Imposte indirette/Tasse	335.914	353.829	- 17.915	-5,1%
Spese generali	184.397	131.160	53.237	40,6%
Soprav. passive/insus.	342.340	103.182	239.158	231,8%
Totale	862.652	588.171	274.480	46,7%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari

La società ha incassato nel corrente esercizio dividendi da società controllate pari ad € 9 mila..

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Imposte	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Imposte correnti:				
IRES	0	0	0	0,0%
IRAP	188.836	158.385	30.451	19,2%
Imposte anni precedenti	0	-6.368	6.368	-100,0%
Imposte differite (anticipate)				
IRES/IRAP	534.886	118.074	416.812	353,0%
Trasf. al Consolidato Fiscale	-447.074	-196.580	- 250.494	127,4%
Totale	276.648	73.511	203.137	276,3%

AMIA VERONA S.p.A. e AGSM AIM Spa hanno scelto di adottare nel corso dell'anno 2021 lo strumento del "consolidato fiscale nazionale " che comporta il calcolo dell'IRES sulla somma algebrica dei redditi imponibili delle società che vi partecipano.



Prospetto di cui al punto 14) dell'art.2427 CC

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

Imposte differite attive	Attività fiscali differite imponibile		2021 Imposta (a)	Accredito/ addebito conto economico		2022 Imposta (b)	Attività fiscali differite imponibile		2022 Imposta (a+/-b)
		%			%			%	
F.do Svalutaz. Civilestico	8.311.434	24,00%	1.994.744	-2.785.814	24,00%	668.595	5.525.620	24,00%	1.326.149
Ammortamenti su Beni Rivalutati	0	28,20%	0	338.718	28,20%	-95.518	338.718	28,20%	95.518
Fondo rischi futuri	99.428	28,20%	28.039	307.000	28,20%	-86.574	406.428	28,20%	114.613
Fondo oneri futuri	337.162	28,20%	95.080	-258.000	28,20%	72.756	79.162	28,20%	22.324
Altre Imposte	259.290	28,20%	73.120	86.430	28,20%	-24.373	345.720	28,20%	97.493
Perdita fiscale	1.011.618	24,00%	242.788	0	24,00%	0	1.011.618	24,00%	242.788
Credito per imposte anticipate	10.018.933		2.433.771	-2.311.666		534.886	7.707.266		1.898.885

Riconciliazione IRES	Imponibile	Imposte
Risultato prima delle imposte	755.005	
Onere fiscale teorico (+24)		181.201
Variazioni in aumento	1.113.676	
Variazioni in diminuzione	(3.577.727)	
Perdite scomputabili	-	
Imponibile fiscale	(1.709.047)	
Imposte correnti IRES sull'esercizio		0
Incidenza imposte correnti sul risultato prima delle imposte		0,00%

Riconciliazione IRAP	Imponibile	Imposte
Differenza tra valore e costo della produzione	775.718	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	31.119.283	
Totale	31.895.002	
Onere fiscale teorico (+4,20)		1.339.590
Variazioni in aumento	591.244	24.832
Variazioni in diminuzione	(549.534)	(23.080)
Cuneo fiscale	(27.440.615)	(1.152.506)
Imponibile fiscale	4.496.097	
Imposte correnti IRAP sull'esercizio		188.836
Incidenza imposte correnti sul risultato prima delle imposte		25,01%



Rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario, che rappresenta il documento di sintesi, che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui la società ha avuto necessità nel corso dell'esercizio, nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo le previsioni dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non finanziarie.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti impiegati (compreso personale interinale) nell'esercizio è di 613 unità, rispetto alle 616 unità all'esercizio precedente.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 e 16bis) Cc:



	Periodo	Scadenza della carica	Compensi per Revisione Legale	Toatale compesi
Amministratori	01/01/2022 31/12/2022			81.200
Collegio Sindacale	01/01/2022 31/12/2022			72.800
Società di Revisione	01/01/2022 31/12/2022			20.809

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza in data 20 maggio 2019. Il compenso dell'anno 2022 è pari ad € 43.440.

Categorie di azioni emesse dalla Società

Si segnala che il capitale sociale è ripartito in n. 12.804.138 di azioni ordinarie il cui valore nominale è pari ad Euro 1 cadauna. La Società non ha emesso categorie di azioni diverse dalle suddette.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Strumenti finanziari

La società non detiene strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:



VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/22	AL 31/12/21	VARIAZIONI	Percentuale
Cauzioni di terzi	0	103	-103	0,0%
Fidejussioni verso altri	4.978.102	4.978.102	0	0,0%
Lettere di patronage	126.000	126.000	0	0,0%
Fidejussioni ricevute da terzi	1.279.578	1.324.941	-45.363	-3,4%
Totale	6.383.680	6.429.146	-45.466	-0,71%

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere i seguenti impegni, rischi e garanzie ricevute da terzi:

- fidejussioni per iscrizione Albo Nazionale Gestori Rifiuti, autorizzazione allo stoccaggio rifiuti;
- fidejussioni bancarie rilasciate a favore della società controllata Transeco srl.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

La società appartiene ad un gruppo di imprese la cui capogruppo è AGSM VERONA Spa. La società intrattiene quindi numerosi e significativi rapporti di carattere commerciale e di tipo finanziario con le diverse società del Gruppo e con la società controllante, secondo modalità e condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio



In data 13 aprile 2022 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 ha approvato una complessa operazione che prevede la costituzione da parte del Comune di Verona di una NewCo dotata di un capitale di 1 milione di Euro. Tale società ha il compito di provvedere all'acquisizione del 100% della partecipazione in Amia Verona Spa, che sarà nel frattempo opportunamente depurata delle attività e delle partecipazioni non necessarie allo svolgimento dei servizi di igiene urbana e di manutenzione del verde nel Comune di Verona, mediante scissione parziale e trasferimento del ramo d'azienda residuale ad altra società, costituita da AGSM AIM Spa e mantenuta sotto il suo controllo.

In questo modo la società scissa Amia Verona Spa non si estingue, ma prosegue i propri servizi senza la parte di attività/passività trasferite alla società beneficiaria.

Una volta acquisito il 100% di Amia Verona Spa da parte della NewCo comunale, si procederà ad una fusione inversa, attraverso cui la NewCo stessa confluirà in Amia, la quale a sua volta dovrà adeguare lo Statuto per avere le caratteristiche di società *in house providing*.

AMIA proseguirà la propria attività senza soluzione di continuità; alla Società così ridefinita potranno quindi essere affidati direttamente, con successivi provvedimenti motivati, da parte dell'Autorità di Bacino Verona Città i servizi di igiene ambientale, e da parte del Comune di Verona la manutenzione del verde, fatto salvo il trascinarsi di alcuni affidamenti in corso a favore di terzi, comunque nei limiti della quota inferiore al 20% consentita dalla normativa in materia di "*in house providing*".

AGSM AIM SpA, anche al fine di consentire di depurare Amia Verona Spa delle attività e partecipazioni non necessarie allo svolgimento dei servizi di igiene urbana e di manutenzione del verde nel Comune di Verona, ha provveduto in data 01/06/2022 alla costituzione della NewCo AGSM AIM Ambiente S.r.l..

In data primo dicembre 2022 il Comune di Verona ha provveduto alla costituzione della NewCo, dotata di capitale sociale di 1 milione di Euro e denominata AmiaVr Spa.

Il Consiglio Comunale con provvedimento n. 20/2022 ha deliberato di dare mandato all'Organo Amministrativo della costituenda Società (la NewCo AmiaVr Spa), in



attuazione di quanto previsto nel Business Plan 2022-2036, di procedere celermente all'acquisizione del 100% della Società AMIA Verona S.p.A. come risultante da scissione (epurata dal ramo d'azienda "residuale", ovvero non riferibile ai servizi di igiene ambientale e manutenzione del verde pubblico) entro il limite massimo di valore di Euro 15.045.505,00; di seguito, di procedere alla fusione della NewCo in AMIA Verona S.p.A., adeguando lo Statuto per avere le caratteristiche di società in *house providing*.

Ha altresì dato mandato ad AMIA Verona S.p.A., in qualità di partecipata di 2° livello, di avviare tutte le attività propedeutiche alla predisposizione della documentazione necessaria ex lege per addivenire all'affidamento diretto *in house providing* rispettivamente dei servizi di igiene urbana e di gestione delle aree verdi.

In data 12 gennaio 2023 l'assemblea dei soci ha deliberato la scissione parziale della società Amia Verona Spa nella società AGSM AIM Ambiente Srl mediante approvazione del relativo progetto di scissione e presentato all'Ufficio del Registro Imprese di Verona in data 18 gennaio 2023.

Con Delibera della Giunta Comunale del 29 dicembre 2022, n. 1266, è stata prorogata la gestione dei servizi di manutenzione del verde pubblico, di spazzamento strade extraurbane, di pulizia delle aree verdi e di pulizia e manutenzione fontane per l'anno 2023.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

La società non è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato, in quanto redatto dalla controllante AGSM AIM S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quinquies e sexies del codice civile si precisa che la società controllante diretta AGSM AIM S.p.A., con sede legale in Via Lungadige Galtarossa n. 8 – Verona, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta disponibile presso la sede legale della società.



Informativa ai sensi della Legge annuale per la Concorrenza 4 agosto 2017 n. 124

A decorrere dall'anno 2018, i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, sono tenuti a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, nella nota integrativa di bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. A decorrere dal medesimo anno, gli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si applicano anche agli enti e alle società controllati di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni dello Stato, mediante pubblicazione nei propri documenti contabili annuali, nella nota integrativa del bilancio.

La società, nel corso dell'anno, ha ricevuto i seguenti contributi:

- credito gasolio autotrasportatori ex art. 3 D.L. 50/2022 riconosciuto in data 14/11/2022 per € 60.395,31;
- credito energia II, III e IV trimestre 2022 per € 47.102,71;
- credito pubblicità ex art. 57-bis comma 1 D.L. n. 50/2017 relativo agli investimenti pubblicitari dell'anno 2021 Riconosciuto in data 09/04/2022 per € 6.722.

Inoltre, si precisa che, svolgendo l'attività di autotrasporto merci, la società beneficia del credito d'imposta c.d. "caro petrolio" riconosciuto in relazione alla spesa sostenuta



per il rifornimento di carburante di veicoli con massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 t. In specifico la società nell'anno ha utilizzato tale beneficio mediante utilizzo in compensazione del credito spettante, complessivamente pari ad € 32.374 mila.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo AGSM AIM S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (anno 2021) della società AGSM AIM S.p.A..

Prospetto art. 2497 bis cc		
Dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e controllo		
STATO PATRIMONIALE	2021	2020
ATTIVO		
ATTIVITA' NON CORRENTI	858.514.175	488.527.593
ATTIVITA' CORRENTI	310.666.824	52.332.237
TOTALE	1.169.180.999	540.859.830
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO	595.366.591	268.037.316
PASSIVITA' NON CORRENTI	145.129.041	94.136.153
PASSIVITA' CORRENTI	428.685.366	178.686.360
TOTALE	1.169.180.999	540.859.830
CONTO ECONOMICO		
	2021	2020
RICAVI	301.617.578	108.483.419
COSTI OPERATIVI	-269.380.463	-119.244.334
MARGINE OPERATIVO NETTO	32.237.114	-10.760.915
GESTIONE FINANZIARIA	24.615.130	36.460.490
GESTIONE STRAORDINARIA	0	0
IMPOSTE SUL REDDITO	-6.912.868	2.061.364
UTILE (Perdita) di esercizio (A)	49.939.376	27.760.939



Parte finale

Signor Socio, vi confermiamo che il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 così come proposto dall'Organo Amministrativo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad € 478.356,85 , a copertura delle perdite pregresse per € 470.939,47 e per € 7.417,38 a Riserva Legale.

Verona, 05 aprile 2023

L'Organo Amministrativo

BRUNO TACHELLA

MARCO BURATO

ROBERTO BERTOLO

DANIELA ALLEGRINI

CHIARA GALLI

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Bruno Tacchella, ai sensi dell'art. 31, comma 2 – quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente bilancio è conforme all'originale depositato presso la Società.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Bruno Tacchella

AMIA Verona S.p.A. Socio Unico
AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE DI VERONA S.p.A.

Via B. Avesani, 31 cap. 37135 Verona

Reg. Imp. VR n. 02737960233 Cod. Fisc. e P.I. 02737960233

Cap. Soc. € 12.804.138,00 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di AGSM AIM S.p.A.

Appartenente al Gruppo AGSM AIM

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PER L'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Egregio Azionista,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Collegio Sindacale della Società AMIA Verona S.p.A. a Socio Unico, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, mentre le funzioni previste dall'art. 2409 bis del Codice Civile sono state svolte dalla società di revisione BDO Italia S.p.a. nell'ambito dell'incarico conferito per il triennio 2021 – 2023.

La presente costituisce la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile".

L'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha pianificato le proprie attività nel contesto del quadro normativo di riferimento, dando corso alle verifiche ritenute opportune sulla base di una pianificazione impostata su un approccio volto ad intercettare gli elementi di maggiore criticità con una frequenza di intervento proporzionale alla rilevanza del rischio percepito, avuto riguardo a quanto già conosciuto in base all'esperienza ed alle informazioni acquisite nel tempo.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss, c.c.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Il collegio ha regolarmente svolto le attività di propria competenza effettuando nel corso dell'esercizio 2022 8 riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti



per approvazione unanime. Ha partecipato a 7 sedute del Consiglio di Amministrazione, ad una assemblea dei soci in data 30 maggio 2022 e all'assemblea ordinaria e straordinaria del 12 gennaio 2023, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

La Società adotta le procedure previste dal modello 231/01 seguendo le raccomandazioni dell'Organismo di Vigilanza. Il Collegio Sindacale ha incontrato in più occasioni, anche tramite videoconferenza, l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 ed in particolare la Presidente, con la quale sono stati intrattenuti frequenti aggiornamenti e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del "Modello Organizzativo" che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Si precisano alcuni suggerimenti e raccomandazioni dell'Organismo, condivise dal collegio sindacale, di procedere all'implementazione (senza indugio) della funzione di internal audit, nonché di tutte le attività di miglioramento ed aggiornamento sul Modello 231/2001, che sono state in parte sospese durante l'esecuzione dell'operazione straordinaria di riassetto e riorganizzazione societaria, come di seguito descritto. L'OdV raccomanda che gli aggiornamenti del modello vengano tempestivamente ripresi, una volta definito il perimetro dell'operazione, non potendo esimersi dal segnalare gli aggiornamenti normativi del D. Lgs. 231/2001.

Il Collegio Sindacale ha scambiato tempestivamente dati ed informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza. Ha acquisito dalla Direzione e dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società, per dimensioni o caratteristiche. In particolare, il collegio sindacale ritiene di porre evidenza sulle vicende ed operazioni di seguito descritte.

AMIA VERONA S.p.A. opera principalmente nel settore della raccolta, trattamento e trasporto dei rifiuti urbani, attualmente "core business" dell'attività d'impresa, oltre che nel settore del verde pubblico. La disciplina tra il Comune di Verona e la società partecipata - derivante dalla trasformazione di azienda speciale ex art. 17, comma 51, della legge n. 127/1997 - risale al contratto di servizio stipulato in data 17 febbraio 2000.

Con Delibera della Giunta Comunale del 29 dicembre 2022, n. 1266, è stata prorogata la gestione dei servizi di manutenzione del verde pubblico, di spazzamento strade extraurbane, di pulizia delle aree verdi e di pulizia e manutenzione fontane per l'anno 2023.

A seguito di un processo di riorganizzazione societaria, nell'anno 2012, è stato attuato il conferimento da parte del Comune di Verona dell'intera partecipazione azionaria di Amia Verona S.p.A. in Agsm Verona S.p.A.. Per effetto di tale aggregazione societaria, Amia Verona S.p.A. è divenuta una partecipata indiretta del Comune (di II livello), e ha conservato i connotati di società a controllo pubblico, ma non di società "in house".

Il Consiglio Comunale, nell'ottobre 2021, ha deliberato di avviare un processo di riprogettazione del servizio integrato dei rifiuti del Bacino di Verona Città, in conformità con le disposizioni regolate da ARERA, compresa la predisposizione di un piano industriale di riorganizzazione della propria partecipata secondo un modello in house providing.

Il Consiglio Comunale di Verona, nell'aprile 2022, ha approvato tutta l'operazione, procedendo, il primo dicembre 2022, alla costituzione della NewCo, denominata AmiaVr Spa, in attuazione di quanto previsto nel Business Plan 2022-2036.

Per quanto riguarda AMIA, nell'esercizio 2022, sono state avviate le attività propedeutiche alla predisposizione della documentazione necessaria ex lege per addivenire all'affidamento diretto in house providing rispettivamente dei servizi di igiene urbana e di gestione delle aree verdi. Il 29 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di AMIA ha approvato il progetto di scissione parziale mediante assegnazione, in favore di AGSM AIM Ambiente S.r.l. del ramo d'azienda costituito dalle partecipazioni, dai crediti e dal compendio immobiliare sito nel Comune di Bovolone. Tale operazione è stata deliberata dall'assemblea dei soci il 12 gennaio 2023, allo scopo di conservare in capo alla società scissa Amia Verona S.p.a. esclusivamente il ramo d'azienda afferente alla raccolta dei rifiuti e la gestione e manutenzione del verde, completo di tutti i debiti, crediti e rapporti di lavoro afferenti a queste attività. L'obiettivo finale è quello di incorporare la Newco AmiaVr Spa, in AMIA Verona S.p.A., che sarà acquisita al 100% dal Comune di Verona, uscendo così dal perimetro della Capogruppo AGSM AIM.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'*assetto organizzativo* e funzionale dell'impresa rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nell'impresa, amministratori, dipendenti e consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli di autonomia ed indipendenza propri del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- la gestione contabile e amministrativa è stata gestita in "outsourcing" dalla Capogruppo AGSM AIM Verona Spa, in base ad un contratto di "service", fino al 30 aprile 2022.
- Il personale amministrativo incaricato presso la Capogruppo della rilevazione dei fatti aziendali è sostanzialmente lo stesso che è stato reintegrato in AMIA, perciò le figure di riferimento non sono sostanzialmente mutate rispetto all'esercizio precedente;
- i responsabili amministrativi, i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dalla Direzione Generale e dal Consiglio di Amministrazione con periodicità superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti e flussi informativi telefonici, in videoconferenza ed informatici con la direzione ed i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- fatto salvo quanto precisato precedentemente, non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della Società sottoposto alla Vostra approvazione è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta un utile di esercizio di euro 478.357.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.a., ci ha inviato la propria relazione con un giudizio "senza rilievi", così configurato: "A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Inoltre:

- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- Tutti i documenti componenti il Bilancio sono stati consegnati al collegio sindacale nel termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c..

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto noto, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo, riunioni che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di rilievo durante il periodo di osservazione e di assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. non sussistono valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato in nota integrativa;

Conclusioni

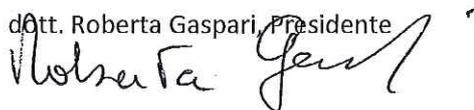
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo il socio ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Consiglio di amministrazione.

Il Collegio sindacale non ha nulla da osservare sulla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come formulata dal Consiglio di amministrazione nella nota integrativa, facendo constatare che, in ogni caso, la decisione ultima spetta all'assemblea degli azionisti.

Verona, 26 Aprile 2023

Il Collegio Sindacale

dot. Roberta Gaspari, Presidente



rag. Luciano Bellamoli



dot. Giuseppe Polito





AMIA Verona S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista di
AMIA Verona S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AMIA Verona S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/'10

Gli Amministratori di AMIA Verona S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di AMIA Verona S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

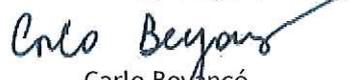
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di AMIA Verona S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AMIA Verona S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/'10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 21 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.



Carlo Boyancé
Socio